



RdB Pubblico Impiego

aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Finanze e Agenzie Fiscali – Coordinamento Regionale Campania

Fax 1782738661- 0974/75848 / Tel. 3476311636

✉ info@campania.agenziefiscali.rdbcub.it - Web: www.stato.rdbcub.it

ENTRATE: FPS 2003, UN ACCORDO DIFFICILE

In data 06/04/2005 in prosecuzione della precedente riunione del 30/03/2005, si è tenuto presso la Direzione Regionale in Napoli, un incontro sindacale tra le OO.SS. Regionali e l'Amministrazione con all'ordine del giorno il seguente tema: Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività 2003.

La nuova dinamica negoziale derivante dall'accordo nazionale del 16/12/2004, ci ha posto di fronte ad una non facile interpretazione dell'accordo stesso, contestualmente ad una non facile applicazione delle norme pattizie in esso contenute per ciò che riguarda la suddivisione dei fondi tra gli uffici della Campania. In relazione alla maggiorazione per attività di servizio al contribuente rese al Front Office la ripartizione dei fondi è stata calcolata tenendo presente due elementi fondamentali : 1) l'incidenza percentuale media della produzione degli uffici rispetto al totale 2) l'incidenza percentuale delle postazioni Front Office in essere negli stessi uffici rispetto al totale, assumendo il dato numerico delle postazioni attivate sulla base delle dichiarazioni rese dai Dirigenti degli uffici della Campania. In conseguenza di tali elementi di calcolo si sono determinate all'esame delle OO.SS. regionali, tre ipotesi a secondo del rapporto tra le due citate incidenze così calcolate: 50% e 50%, 40% e 60%, 30% e 70%; è opportuno sottolineare che le somme risultanti da ripartire tra gli uffici non sono soggette ad un eccessivo scostamento fra di loro pur variando le due incidenze, ma la scelta effettuata dal tavolo regionale ovverosia quella di applicare l'incidenza 50% e 50%, è risultata la più giusta anche per non svantaggiare i piccoli uffici che per la loro situazione geo-economica si sarebbero trovati con meno postazioni attive dichiarate e meno produzione, ciò è stato possibile decidere in funzione, lo ribadiamo, di uno scostamento irrilevante tra le somme derivanti dall'applicazione delle percentuali precedentemente indicate.

Vero è che in conseguenza dell'accordo nazionale e regionale, nonché per effetto della stabilizzazione di € 1500 medi pro-capite, di cui il 10% già riscosso e la restante parte prossima alla riscossione direttamente in accredito sui nostri conti correnti, l'indennità di Front Office dovrà essere modulata dalla trattativa sindacale d'Ufficio, in base ai parametri previsti dall'accordo nazionale ed alla compatibilità con i fondi stanziati, pertanto la stessa indennità non dovrà più considerarsi come "fissa" ovverosia legata alla mera funzione svolta. Per quanto riguarda il fondo di sede, le somme da ripartire tra gli uffici sono state determinate avendo riguardo ai compensi destinati a coprire gli incarichi di direzione e coordinamento includendo a questo fabbisogno quello rappresentato dal C.A.T. di Salerno per attività di particolare disagio, il fondo residuo al netto del predetto fabbisogno è stato calcolato tenendo conto delle ore consentite nel 2003 dagli uffici e dalla D.R., con una soglia minima di attribuzione secondo una quota oraria non inferiore a 0,08 euro, tuttavia al di là delle fredde cifre, nell'ambito della discussione tenutasi, l'Amministrazione ha chiarito su nostra richiesta che le indennità per i Capo Area e Capo Team potranno essere rimodulate dalla trattativa sindacale d'Ufficio per effetto di quanto previsto dall'accordo nazionale, pertanto il fabbisogno degli Uffici, così come precedentemente descritto è stata assunto dal tavolo sindacale regionale quale mero parametro di calcolo per la determinazione dei fondi, inoltre come RdB-Agenzie Fiscali Campania, abbiamo richiesto all'Ufficio relazioni sindacali di formulare una circolare esplicativa diretta ai Dirigenti degli uffici della Campania, con particolare attenzione per l'aspetto del fondo di sede.

In ultima analisi è necessario che tutti i delegati sindacali delle RdB, ma anche i lavoratori sorvegliano l'andamento delle trattative locali e ci segnalino eventuali interpretazioni rigide o restrittive degli accordi.

Salerno, 09/04/2005

IL COORDINAMENTO REGIONALE RdB-P.I. AGENZIE FISCALI CAMPANIA

TESTO DELL'ACCORDO SCARICABILE DAL NOSTRO SITO INTERNET / INTRANET

Federazione delle Rappresentanze Sindacali di Base del Pubblico Impiego
Coordinamento Regionale Finanze ed Agenzie Fiscali Campania